

**Pec Direzione**

---

**Da:** serviziadministrativiambiente  
<serviziadministrativiambiente@pec.provincia.crotone.it>  
**Inviato:** venerdì 28 novembre 2014 12:45  
**A:** DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** OSSERVAZIONI PROCEDURA VAS MINISTERIALE  
**Allegati:** DITTA GLOBAL MED LLC D 85 F.R. GM.pdf; DITTA GLOBAL MED LLC D 86 F.R. GM.pdf; DITTA GLOBAL MED LLC D 87 F.R. GM.pdf; DITTA SCHLUMBERGER IT. D 3 F P SC.pdf

IN ALLEGATO SI INVIA QUANTO INDICATO IN OGGETTO.

  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prov DVA-2014-0039595 del 01/12/2014





# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

Prot. nr 53062  
DEL 28 NOV. 2014

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
Fax 06 57223040

P.c.

Regione Calabria  
Dipartimento Politiche per l'Ambiente  
Viale Isonzo, 414  
88100 - CATANZARO

**OGGETTO: Osservazioni** in merito all'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa all'intervento di indagine geofisica nell'area dell'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominata "d 85 F.R.-GM" zona marina "F". Ditta proponente: **Global MED LLC**.

Presso questa Provincia è stata acquisita in data 22/10/2014 col nr. 47939 la comunicazione del 16/10/2014 della Società Global MED LLC relativa all'avvio della procedura in oggetto.

Per quanto visionato nella documentazione trasmessa su CD, si ritiene di dover presentare le seguenti osservazioni:

- 1- Il mar Jonio fa parte di un corpo marino chiuso con estensione modesta, tanto da non avere alcuna possibilità di minimizzazione dei danni causati già da rumori e vibrazioni diffuse, ancorché da eventuali future perdite di idrocarburi, sia per effetti immediati che per effetti a medio e lungo termine; lo scenario è peraltro appesantito dalla presenza in zona di attività estrattive già in esercizio e da altre richieste di ricerche. In tale situazione occorrerebbe valutare le criticità anche in un contesto di più realtà estrattive e di ricerca e delle eventuali mutue interferenze, tenendo inoltre conto delle correnti marine assai variabili e degli eventi meteo-climatici.

*NA*



# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

SERVIZIO EMISSIONI

FAX 0962 952504

- 2- Il sistema air-gun, come altri sistemi di disturbo dello stato biotico ed abiotico del fondale marino, dovrebbero essere valutati più attentamente per le criticità indotte anche nelle vicine zone di riserve marine, specialmente per quelle integrali.
- 3- La grande frana sottomarina in prossimità della costa crotonese, di cui si è pubblicata notizia da Geophysical Research Letter (su ricerche dell'INGV, CNR, Università della Calabria, di Messina e Roma Tre) nel mese di settembre 2013, acuisce le preoccupazioni sulle problematiche geologiche e sismiche già oggetto di osservazioni di questa Provincia sui recenti procedimenti VIA relativi a ricerche petrolifere nel mar Jonio. In particolare si teme che la subsidenza e la grande frana sottomarina del crotonese, la subsidenza e la faglia di Cirò Marina, il movimento annuale di otto millimetri del crotonese verso sud-est (in contrasto con il movimento della Calabria di cinque millimetri/anno verso nord), possano essere influenzati o influenzare le ricerche o gli sfruttamenti di idrocarburi, causando criticità ignorate.

Per quanto sopra osservato, nella convinzione della insostenibilità del rischio, base logica della NS. contrarietà, si chiede conformare ad esso la Valutazione di competenza, richiamando, in ogni caso, l'applicazione di un doveroso principio di precauzione come da art. 301, d.lgs. 152/2006.

Il Funzionario

Ing. C. Filice

La P. O.

Arch. N. Artese

Il Presidente

Avv. P. Vallone





# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

Prot. nr 53070

DEL 28 NOV. 2014

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
Fax 06 57223040

P.c.

Regione Calabria  
Dipartimento Politiche per l'Ambiente  
Viale Isonzo, 414  
88100 - CATANZARO

**OGGETTO: Osservazioni** in merito all'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa all'intervento di indagine geofisica nell'area dell'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominata "d 86 F.R.-GM" zona marina "F". Ditta proponente: **Global MED LLC**.

Presso questa Provincia è stata acquisita in data 22/10/2014 col nr. 47945 la comunicazione del 16/10/2014 della Società Global MED LLC relativa all'avvio della procedura in oggetto.

Per quanto visionato nella documentazione trasmessa su CD, si ritiene di dover presentare le seguenti osservazioni:

- 1- Il mar Jonio fa parte di un corpo marino chiuso con estensione modesta, tanto da non avere alcuna possibilità di minimizzazione dei danni causati già da rumori e vibrazioni diffuse, ancorché da eventuali future perdite di idrocarburi, sia per effetti immediati che per effetti a medio e lungo termine; lo scenario è peraltro appesantito dalla presenza in zona di attività estrattive già in esercizio e da altre richieste di ricerche. In tale situazione occorrerebbe valutare le criticità anche in un contesto di più realtà estrattive e di ricerca e delle eventuali mutue interferenze, tenendo inoltre conto delle correnti marine assai variabili e degli eventi meteo-climatici.

MA



# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

- 2- Il sistema air-gun, come altri sistemi di disturbo dello stato biotico ed abiotico del fondale marino, dovrebbero essere valutati più attentamente per le criticità indotte anche nelle vicine zone di riserve marine, specialmente per quelle integrali.
- 3- La grande frana sottomarina in prossimità della costa crotonese, di cui si è pubblicata notizia da Geophysical Research Letter (su ricerche dell'INGV, CNR, Università della Calabria, di Messina e Roma Tre) nel mese di settembre 2013, acuisce le preoccupazioni sulle problematiche geologiche e sismiche già oggetto di osservazioni di questa Provincia sui recenti procedimenti VIA relativi a ricerche petrolifere nel mar Jonio. In particolare si teme che la subsidenza e la grande frana sottomarina del crotonese, la subsidenza e la faglia di Cirò Marina, il movimento annuale di otto millimetri del crotonese verso sud-est (in contrasto con il movimento della Calabria di cinque millimetri/anno verso nord), possano essere influenzati o influenzare le ricerche o gli sfruttamenti di idrocarburi, causando criticità ignorate.

Per quanto sopra osservato, nella convinzione della insostenibilità del rischio, base logica della NS. contrarietà, si chiede conformare ad esso la Valutazione di competenza, richiamando, in ogni caso, l'applicazione di un doveroso principio di precauzione come da art. 301, d.lgs. 152/2006.

Il Funzionario  
Ing. C. Filice

La P. O.  
Arch. N. Artese

Il Presidente  
Avv. P. Vallone





# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

Prot. nr 53069  
DEL 28 NOV. 2014

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
Fax 06 57223040

P.c.

Regione Calabria  
Dipartimento Politiche per l'Ambiente  
Viale Isonzo, 414  
88100 - CATANZARO

**OGGETTO: Osservazioni** in merito all'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa all'intervento di indagine geofisica nell'area dell'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominata "d 87 F.R.-GM" zona marina "F". Ditta proponente: **Global MED LLC**.

Presso questa Provincia è stata acquisita in data 22/10/2014 col nr. 47942 la comunicazione del 16/10/2014 della Società Global MED LLC relativa all'avvio della procedura in oggetto.

Per quanto visionato nella documentazione trasmessa su CD, si ritiene di dover presentare le seguenti osservazioni:

- 1- Il mar Jonio fa parte di un corpo marino chiuso con estensione modesta, tanto da non avere alcuna possibilità di minimizzazione dei danni causati già da rumori e vibrazioni diffuse, ancorché da eventuali future perdite di idrocarburi, sia per effetti immediati che per effetti a medio e lungo termine; lo scenario è peraltro appesantito dalla presenza in zona di attività estrattive già in esercizio e da altre richieste di ricerche. In tale situazione occorrerebbe valutare le criticità anche in un contesto di più realtà estrattive e di ricerca e delle eventuali mutue interferenze, tenendo inoltre conto delle correnti marine assai variabili e degli eventi meteorologici.

MA



# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

- 2- Il sistema air-gun, come altri sistemi di disturbo dello stato biotico ed abiotico del fondale marino, dovrebbero essere valutati più attentamente per le criticità indotte anche nelle vicine zone di riserve marine, specialmente per quelle integrali.
- 3- La grande frana sottomarina in prossimità della costa crotonese, di cui si è pubblicata notizia da Geophysical Research Letter (su ricerche dell'INGV, CNR, Università della Calabria, di Messina e Roma Tre) nel mese di settembre 2013, acuisce le preoccupazioni sulle problematiche geologiche e sismiche già oggetto di osservazioni di questa Provincia sui recenti procedimenti VIA relativi a ricerche petrolifere nel mar Jonio. In particolare si teme che la subsidenza e la grande frana sottomarina del crotonese, la subsidenza e la faglia di Cirò Marina, il movimento annuale di otto millimetri del crotonese verso sud-est (in contrasto con il movimento della Calabria di cinque millimetri/anno verso nord), possano essere influenzati o influenzare le ricerche o gli sfruttamenti di idrocarburi, causando criticità ignorate.

Per quanto sopra osservato, nella convinzione della insostenibilità del rischio, base logica della NS. contrarietà, si chiede conformare ad esso la Valutazione di competenza, richiamando, in ogni caso, l'applicazione di un doveroso principio di precauzione come da art. 301, d.lgs. 152/2006.

Il Funzionario  
Ing. C. Filice

La P. O.  
Arch. N. Artese

Il Presidente  
Avv. P. Vallone





# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

Prot. nr 53078  
DEL 28 NOV. 2014

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
Fax 06 57223040

P.c.

Regione Calabria  
Dipartimento Politiche per l'Ambiente  
Viale Isonzo, 414  
88100 - CATANZARO

**OGGETTO: Osservazioni** in merito all'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 3 F.P.-SC". Ditta proponente: **Schlumberger Italiana S.p.A.**

Presso questa Provincia è stata acquisita in data 05/11/2014 col nr. 49937 la comunicazione del 29/10/2014 della Schlumberger Italiana S.p.A. relativa all'avvio della procedura in oggetto.

Per quanto visionato nella documentazione trasmessa su CD, si ritiene di dover presentare le seguenti osservazioni:

- 1- Le attività di prospezione di idrocarburi in oggetto interessano la gran parte del golfo di Taranto ed oltre. L'ambito marino è molto ristretto e non ha buona possibilità di mitigazione di disturbi ambientali, sia per effetti immediati che per effetti a medio e lungo termine intanto provocati da rumori e vibrazioni diffusi da sistemi tipo air-gun; lo scenario è peraltro appesantito da altre diverse richieste di ricerche in zone limitrofe e da attività estrattive. In tale situazione occorrerebbe valutare le criticità per la fauna e la flora marina anche in un contesto di eventuali mutue interferenze e di correnti marine e clima assai variabili nei periodi dell'anno.





# PROVINCIA DI CROTONE

## SETTORE 8

AMBIENTE, ENERGIA E POLIZIA PROVINCIALE  
SERVIZIO EMISSIONI  
FAX 0962 952504

[www.provincia.crotone.it](http://www.provincia.crotone.it)

- 2- Il sistema air-gun, come altri sistemi di disturbo dello stato biotico ed abiotico del fondale marino, dovrebbero essere valutati più attentamente per le criticità indotte anche nelle vicine zone di riserva marina, specialmente per quelle integrali.
- 3- La grande frana sottomarina in prossimità della costa crotonese, di cui si è pubblicata notizia da Geophysical Research Letter (su ricerche dell'INGV, CNR, Università della Calabria, di Messina e Roma Tre) nel mese di settembre 2013, acuisce le preoccupazioni sulle problematiche geologiche e sismiche già oggetto di osservazioni di questa Provincia sui recenti procedimenti VIA relativi a ricerche petrolifere nel mar Jonio. In particolare si teme che la subsidenza e la grande frana sottomarina del crotonese, la subsidenza e la faglia di Cirò Marina, il movimento annuale di otto millimetri del crotonese verso sud-est (in contrasto con il movimento della Calabria di cinque millimetri/anno verso nord), possano essere influenzati o influenzare le ricerche o gli sfruttamenti di idrocarburi, causando criticità ignorate.

Per quanto sopra osservato, nella convinzione della insostenibilità del rischio, base logica della NS. contrarietà, si chiede conformare ad esso la Valutazione di competenza, richiamando, in ogni caso, l'applicazione di un doveroso principio di precauzione come da art. 301, d.lgs. 152/2006.

Il Funzionario  
Ing. C. Filice

La P. O.  
Arch. N. Artese

Il Presidente  
Avv. P. Vallone